

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BARI**

Decisione N° 3 - CIG BA176AF766

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio una tantum di trasferimento di 190 ml circa di schede notarili dalla sede di via Campione al locale deposito di via Devitofrancesco e trasferimento e deposito esterno con obbligo di custodia di 430 ml circa di schede notarili a decorrere dal 2 febbraio 2026, oltre accorpamento del servizio di deposito biennale attualmente in corso in scadenza il 13 luglio 2026

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, BA**176AF766**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Dirigente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
 - ✓ questo Archivio con nota 26 agosto 2025, prot. n. 1810, ha evidenziato e motivato all'Ufficio centrale degli archivi notarili la carenza di spazi disponibili e la necessità di appaltare il Servizio una tantum di trasferimento e deposito esterno di 430 ml circa di schede notarili, oltre accorpamento del servizio di deposito già in essere con la CNI S.p.A. in scadenza il 13 luglio 2026, e trasferimento di circa 190ml di schede notarili dalla sede di Via Campione al locale deposito di Via Devitofrancesco;
 - ✓ il D.G. dell'Ufficio Centrale degli archivi Notarili con nota del 02/09/2025, prot. 22734.U, ha dato nulla osta al deposito esterno di circa 430 ml e di circa 190 ml di schede notarili dalla sede di via Campione al locale deposito di via Devitofrancesco, evidenziando

l'opportunità di procedere al trasferimento delle schede notarili più antiche, essendo soggette a minore consultazione da parte dell'utenza;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- questo Archivio ha acquisito i seguenti preventivi:

- preventivo datato 29/09/2025, 120-25 di euro 20.311,00, oltre I.V.A., della ditta CNI S.p.A, concernente il Servizio una tantum di trasferimento di 430 ml circa di schede notarili, nonché deposito esterno di dette schede a decorrere dal 2 febbraio 2026, oltre accorpamento del servizio di deposito biennale, attualmente in corso, in scadenza il 13/07/2026,

- preventivo 29/09/2025, 121-25 di euro 1332,00 per il trasferimento una tantum di 190 ml circa di schede notarili dalla sede di via Campione n. al locale deposito di via Devitofrancesco;

- nonché in data 23/01/2026 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, che è BA176AF766;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 21643,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa";

- Questo Archivio ha accertato a nome della CNI SPA l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 D. L.gs 36/2023;

- relativamente all'assenza del conflitto di interessi, si è ottemperato a quanto disposto dall'art. 16 del Codice dei contratti pubblici d.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni;

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. 209/2024, il CCNL applicabile al personale impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è Settore metalmeccanico e installazioni di impianti;

- questo Archivio con nota 01/10/2025, prot. n. 2082, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla CNI S.P.A. il ribasso di 1643,60 sul corrispettivo richiesto di euro 21.643,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- la CNI SPA ha accettato il ribasso di 1643,60, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- la ditta CNI SPA ha ulteriormente ribassato l'offerta ad euro 19.950,00, oltre I.V.A., che è inferiore di 4,40 euro rispetto a quanto precedentemente preventivato;

- il corrispettivo di euro 19.950,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- questo Archivio ha derogato in via eccezionale al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. dall'art. dall'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, in considerazione della particolare natura del servizio di deposito, della particolare struttura del mercato, e valutato altresì che, ai fini organizzativi e gestionali, sarebbe contrario ad ogni principio di efficienza affidare ad una pluralità di strutture esterne di deposito il servizio in esame. Senza voler, altresì, sottolineare l'affidabilità garantita dalla CNI spa nell'esercizio dell'appalto in corso;

decide

di affidare direttamente alla CNI S.P.A., con sede legale in Roma, codice fiscale 80031450580,, partita IVA 02115331007 per il corrispettivo di euro 19.950,40, oltre I.V.A., il Servizio un tantum di trasferimento di 430 ml circa di schede notarili, nonché deposito esterno di dette schede a decorrere dal 2 febbraio 2026, oltre accorpamento del servizio di deposito biennale, attualmente in corso, in scadenza il 13 luglio 2026, e trasferimento di circa 190ml di schede notarili dalla sede di Via Campione al locale deposito di Via Devitofrancesco, mediante tramite trattativa diretta, da inoltrare sul "Mepa" da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Bari, 23/01/2026

PUBBLICATA IN DATA 26 GENNAIO 2026

Il DIRIGENTE dell'Archivio notarile di Bari
Silvia Mastrangelo